

Toscana - Foreste Ambiente Territorio:

una governance di prospettiva per lo sviluppo sostenibile

Secondo le stime fornite dal terzo inventario forestale nazionale INFC2015 negli ultimi anni i boschi della Toscana hanno subito un incremento di circa 215 mila di ettari (+21% nel periodo 1985-2015) raggiungendo un'estensione complessiva di circa 1 milione e 200 mila ettari. Questi fenomeni che sono dovuti prevalentemente all'abbandono delle superfici agricole (-50,5% dal 1982 al 2015) non hanno sempre impatti ambientali positivi. In queste aree, infatti, in mancanza di prassi di gestione forestale sostenibile, crescono i rischi di fenomeni di dissesto idrogeologico e la probabilità di incendi boschivi. L'opera dell'uomo appare, inoltre, fondamentale per preservare il contributo che le foreste forniscono alla conservazione della biodiversità naturale e alla qualità dei paesaggi montani.

In Italia la competenza in materia forestale è affidata alle Regioni alla luce del decentramento sancito dalla riforma del Titolo V della Costituzione (Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001). In Toscana in particolare la normativa regionale vigente attribuisce la competenza in materia di forestazione ad

enti delegati (Unioni di Comuni, Città metropolitana e Comuni gestori del Patrimonio Agricolo Forestale regionale), in qualità di soggetti subentranti alle sopresse Comunità montane. Nel 2018 risultavano alle dipendenze degli enti delegati complessivamente 402 operai idraulico forestali.

In questo contesto il convegno "Toscana - Foreste Ambiente Territorio: una governance di prospettiva per lo sviluppo sostenibile" promosso dalla FLAI CGIL Toscana con l'apporto della Fondazione Metes e in collaborazione con la FLAI CGIL Nazionale, la CGIL Toscana e la CGIL di Lucca, intende promuovere una riflessione sulle problematiche di governance del patrimonio forestale toscano. Le recenti innovazioni introdotte nel quadro normativo nazionale con l'adozione del Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (d.lgs. n. 34 del 2018) parallelamente al percorso di definizione della nuova Strategia Forestale Nazionale rappresentano infatti novità importanti da cui è necessario partire per promuovere un aggiornamento dei modelli di gestione forestale regionali.

Il Sassone di Fobbia

Località Fobbia, 1
Montaltissimo, Molazzana - LU

10 Luglio
2020

9,00 - Registrazione

9,30 - Apertura dei lavori

Presiede ROSSANO ROSSI

Segretario Generale CGIL Lucca

Saluto del Sindaco di Molazzana

ANDREA TALANI

Saluto della Segretaria Generale CGIL Toscana

DALIDA ANGELINI

Relazione introduttiva a cura della Fondazione Metes

MASSIMILIANO D'ALESSIO

Responsabile Area Studi e Ricerche:

La realtà forestale Toscana e i modelli di governance forestale regionali

Interventi

GIANLUCA GIUSSANI

Segretario Generale FLAI CGIL Toscana

ALESSANDRA STEFANI

*Direttore Generale della Direzione Generale delle Foreste
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

Tavola Rotonda coordinata dalla Dott.ssa

ALESSANDRA STEFANI

MAURIZIO BROTTINI

Segretario CGIL Toscana

SANDRO PIERONI

Responsabile del Settore Forestale Regione Toscana

GIOVANNI MORGANTI

Delega Forestazione ANCI Toscana e Sindaco di Vernio

ENRICO MARONE

Professore di Economia ed Estimo Rurale DAGRI Università degli Studi di Firenze.

KATIA BERTOLOZZI

Tavolo permanente per la Montagna Toscana

MATTEO FERRANTI

Consorzio Cooperative Toscana Verde

SANDRO ORLANDINI

Giunta CIA Toscana e Imprenditore Agro-Forestale

Interventi

FEDERICA FRATONI

Assessore Ambiente e Difesa del Suolo Regione Toscana

MARCO REMASCHI

Assessore Agricoltura e Foreste Regione Toscana

Conclusioni GIOVANNI MININNI

Segretario Generale FLAI CGIL NAZIONALE

Al termine dell'iniziativa è previsto il pranzo

Indicazioni Google Maps

